

Abbonamento Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre) - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. in terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Sarà l'Italia una nazione coloniale?

Ora che l'onorevole Martini è a Buenos Ayres, delegato dal governo italiano a rappresentarlo nelle feste dell'indipendenza Argentina noi vorremmo che il pensiero di tutti gli italiani che sono agitati dal sogno di una patria ricca e potente fosse fisso su quella terra lontana, che è a noi legata, come nessun'altra, con un vincolo indissolubile ed eterno. Non contadino ignora quale enorme numero di lavoratori lasci i nostri tre milioni di ettari di terreno incoltivati e diriga i suoi passi e le sue speranze verso l'America meridionale. Fino a pochi anni or sono la media annua ascendeva a circa 60 mila, ma con l'odierno prodigioso sviluppo afflato dai trasporti, si è credero che oggi superi di molto tale cifra. Ad ogni modo essa ha rappresentato nel passato e rappresenta tuttora la metà dell'immigrazione complessiva straniera sul suolo Argentino. Sono queste delle verità diffuse e cognite, ma chi può dire di conoscere a pieno sotto quale forma siano esplicitate e a quali gradi sia pervenuta l'opera di questo nostro forte nucleo di coloni? Quando ancora non lampeggiava davanti agli occhi dei nostri connazionali la visione di una terra pingue da sfruttare, i due milioni novecentomila chilometri quadrati di superficie dell'Argentina, ove si eccettuano le poche «estancias» delle provincie di Buenos Ayres di Córdoba e San Luis e quella parodia di mondo vegetale che dall'Entrerria giungeva alle scaglionate delle Ande, erano divorati dall'invidia e dalla sterilità, e nessun camino di officio e nessun rombo di macchina, tranne quelli di qualche «saradelo» rompevano i larghi e gli alti delle campagne e della città. Ciò era una conseguenza diretta della mentalità iberica, che oppressa dall'atmosfera dei suoi vani orgogli, che la resero tristemente famosa nei secoli scorsi, rimane tuttora impari a sostenere le grandi lotte industriali e coloniali del nostro secolo.

Ma non appena dopo il 1870 le capaci sive dei transatlantici cominciarono a riversare nei porti di Buenos Ayres, di Ensenada, e di Paraná gli emigranti italiani, una nuova era si schiuse per la Repubblica Argentina. Dalle viscere delle «pampas» - dalla cultura e dai campi biancheggianti di vitigni, a mano a mano si sprigionarono e si moltiplicarono le piante di frumento, di orzo, di vite, di canna di zucchero, di «yerba mate», e così una terra, che sembrava sacra all'eterno vagabondaggio dei fattori o dei «gauchos», si coprì di una rigogliosa e molteplice vegetazione. L'ereditario culto dei nostri villani per Cerere immortale e feconda si rivelava sotto un cielo straniero con una manifestazione di entusiasmo non mai raggiunta.

Accanto a questi portenti del nostro genio agricolo, fiorivano altresì quelli del nostro genio industriale e i pochi che perirono negare al popolo italiano requisiti di un popolo trafficante mostrano di essere arretrati nella conoscenza della nostra storia coloniale di almeno un cinquantennio. Non bisogna sempre dar le attitudini alla espansione coloniale con i risultati di questa espansione stessa. La mancanza o la deficienza di un esercito o di una flotta, la penuria di menti dirigenti, sono spesso dei coefficienti di tanta gravità che è proprio e solo da essi che scaturisce il successo o l'insuccesso di una qualsiasi crociata imperialista.

La nostra famosa spedizione di Abissinia che finì in quel lacrimevole modo che tutti sanno, non ha mai significato che la nostra gente oltre ad essere militarmente debole fosse anche priva delle energie che caratterizzano i popoli imperialisti. Per quanto col trapasso della proprietà fondiaria alla proprietà mobiliare, prodottasi con

l'avvento della macchina sul lavoro muscolare, i bisogni e le manifestazioni sociali si fossero radicalmente mutati, tuttavia si deve continuare a riconoscere nell'agricoltura un fattore precario di ricchezza e di incivilimento. Ed anzi, può affermarsi che molte fra le doti del perfetto agricoltore si ritrovano integre ogni giorno nel perfetto colonizzatore. Ma, anche a voler scindere i due uffici, resta indiscusso che sulla via della espansione coloniale avanzeranno con più felice passo quelle nazioni che, come l'Italia, godono di una fecondità tale, che assicura un aumento considerevole della loro popolazione e di una tal sobrietà che disperda dal loro orizzonte lo spettro terribile dell'allopolismo.

D'altronde è meglio esaminare e valutare questa nostra misconosciuta attitudine coloniale al vivo lume dei fatti, e allora essa ci balzerà negli occhi in tutta la sua efficacia e integrità. E quale prova può assimmilarsi a quella che attualmente offrono le campagne, le città e i porti argentini, dopo che il braccio e l'intelletto italiano vi impressero la loro orma? A Buenos Ayres oltre che nel terzo degli abitanti scorre sangue italiano. Ed è l'italiano che occupa il posto supremo nell'industria del paese. Egli possiede la metà delle case commerciali e degli officii, con un capitale che ascende ad un miliardo, la maggior parte degli edifici cittadini, sono stati costruiti da lui e quasi tutte le ditte francesi, inglesi e tedesche o belghe hanno alla loro dipendenza artefici o braccianti italiani.

Per tal maniera si è colta organizzata una agglomerazione di nostri connazionali che in breve tempo è riuscita a stringere nel proprio pugno il fascio delle migliori attività economiche indigene e che si è talmente fusa con l'ambiente locale, da provocare indirettamente nel 1900 la istituzione di un teatro di lingua italiana nei collegi di Buenos Ayres o di Santa Fé. Sono gli italiani che hanno tutto intero il traffico fluviale e di cabotaggio, che hanno creato i più possibili istituti di credito e di società di mutuo soccorso e di beneficenza, dando così un vigoroso impulso alla previdenza ed al commercio che languivano sotto il regime dell'iperbolico «hidalgò» sono gli italiani che han parlato scosse e cinghiorite le vecchie corde di questa attività intellettuale.

Una rassegna così fugace e nondimeno bastevole a disperdere ogni scetticismo e ad infondere nell'animo la fiducia della nostra razza e del destino della patria nostra. Che ciancino pure di decadenza latina, di struttura caprica, di inerzia congenita, e di trasfusione di sangue barbaresco! Or che la critica scientifica ha aperto in questo teorico la più ingommosa breccia, gli italiani hanno il dovere di non occuparsene e di trarre dalla visione dell'attività dei connazionali in Argentina gli stimoli e gli auspici per altre grandi vittorie coloniali.

DA ROMA Parlamento italiano CAMERA

Presiede Marcora. Guaracino rispondendo all'on. Renzi dichiara che il progetto di riforma alla legge notarile sarà ripresentato al più presto ed in esso si terrà conto della speciale condizione dei notai delle piccole città.

Renzi è soddisfatto. Gallini risponde all'on. Richard che invoca l'aumento dell'aggio ai rivenditori e dell'indennità di trasporto dei generi di privata. Osserva che concedendo l'aumento se verrebbe all'erario un maggiore aggravio di parecchi milioni.

Esaminerà nuovamente la questione. Il presidente legge le conclusioni della Giunta sulla elezione contestata del collegio di Sora. La Giunta a

grandissima maggioranza propongono la convalidazione in persona del prof. Vincenzo Simonelli.

Cabrini a nome dei socialisti crede necessario annullare la elezione, come affermazione ed insegnamento di rispetto alle leggi e di sincerità nelle lotte elettorali.

Ma la Camera approva le conclusioni della Giunta. Casatini constata la trascuranza in cui viene lasciata la grave questione del miglioramento della razza umana. Perciò vorrebbe risolto il problema della difesa della maternità, migliorato il servizio ostetrico, il riordinamento degli ospedali, ove la mortalità dei bambini sale a cifre inquietanti; invoca infine la sollecita presentazione di una legge sulla ricerca della paternità.

Buonvino presenta il seguente ordine del giorno: La Camera approvando l'indirizzo liberale iniziato dal ministro Zanardelli-Giolitti e seguito dai successivi ministri nella politica interna confida che il Governo in tale indirizzo persista, invitandolo, appena crederà opportuno, a provvedere con progetti di legge al riconoscimento giuridico delle organizzazioni operaie, allo scopo di disciplinare i diritti e i doveri verso lo Stato a maggior garanzia degli interessi proletari e della libertà statutaria.

Illico trova inadeguati ai bisogni gli stanziamenti per i servizi di pubblica sicurezza e per l'amministrazione delle carceri. D'altronde rileva che le autorità politiche sono troppo corive nel chiedere truppe per servizi di ordine pubblico.

Illico segnala la deficienza del nostro sistema penitenziario, soprattutto per ciò che concerne l'ordinamento dei riformatori, nei quali vorrebbe introdotta una razionale ripartizione dei corrigendi.

Segnala l'opera dell'Istituto pedagogico formato sorto a Milano per l'assistenza dei minori delinquenti. Esso provvede con criteri pratici e razionali a educare questi giovanetti mandati alle pubbliche scuole e nei laboratori esterni.

Dopo un breve discorso dell'on. Baldi sui servizi sanitari si toglie la seduta.

Per disegno di legge Danco-Credaro

Si annuncia che il relatore della commissione parlamentare che esamina il disegno di legge Danco-Credaro sulla istruzione primaria, l'on. Torre ha mostrato di gradire pienamente la collaborazione della classe magistrale sul lavoro di critica e di riordinamento e pur non palestando intero il suo giudizio per un riguardo verso i suoi colleghi, l'on. Torre s'è mostrato in massima favorevole agli emendamenti esposti nel memoriale della commissione esecutiva dell'Unione Magistrale confidando che potranno essere accolti anche dal ministro Credaro.

Cose dell'istruzione

E' imminente la pubblicazione di una circolare ministeriale che impartisce istruzioni ai provveditori e agli ispettori per un efficace e accurato controllo sulla erogazione dei sussidi concessi per patronati scolastici, asili, biblioteche ed altre istituzioni sussidiarie della scuola elementare. E ciò ad evitare qualche sperpero ed in attesa della definitiva sistemazione degli uffici scolastici provinciali per effetto della legge Danco-Credaro.

Per il primo centenario della nascita di G. Cavour

Il senatore Rossi, sindaco di Torino ha rivolto al Presidente del Consiglio e a tutti i ministri la seguente lettera: «Questa Amministrazione Municipale assennando anche l'iniziativa presa da patriottiche associazioni e da benemeriti cittadini, ha costituito un comitato per commemorare degnamente il centenario della nascita di Camillo Cavour, quale solenne tributo di omaggio alla memoria del Grande

Statista che dell'unità ed indipendenza della Patria fu uno dei principali e più strenui fattori.

Tale Comitato da me presieduto ha deliberato di indire per giorno 10 del prossimo agosto, giorno anniversario della nascita, una grande solenne commemorazione, da tenersi possibilmente nella storica aula del Parlamento subalpino, e della quale venne incaricato l'on. Danco successore nel Collegio politico del Cavour.

Oltre a ciò si è, fra l'altro, stabilito di tenere un'altra commemorazione di carattere popolare nella sera dello stesso giorno, un grandioso pellegrinaggio a Santena con inaugurazione di un monumento il giorno 14, ed in fine una ultima commemorazione il successivo giorno 15 a Vercelli capoluogo di quelle terre ove il Cavour passò tanta parte della sua vita.

Ora il Comitato che ho l'onore di presiedere rivolge fin d'ora alla E. V. vivissima preghiera di voler partecipare alla nostra grande commemorazione, la quale otterrà dall'ambito suo intervento la maggiore desiderata importanza e solennità.

Soggiungo che il Comitato opera pur nell'interesse di S. M. il Re e degli Augusti Principi».

I concorsi dell'Istituto Veneto

Ecco i concorsi comunicati l'altro ieri al pubblico dal segretario dell'Istituto Veneto prof. Nino Tamassio: 1. di Fondazione Querini Stampalia - lire 3000 scadenza 1910 - Tema: Storia documentata della Laguna Veneta. 2. idem - lire 3000 scadenza 31 dicembre 1911 - Tema: La vita delle piante superiori nella Laguna di Venezia dal punto di vista biologico e geografico, con raccomandazione che il lavoro sia preceduto da un saggio storico-bibliografico sull'argomento. 3. idem - Premio di lire 3000 termine 31 dicembre 1911 - Tema riproposto: Esposizione critica delle teorie moderne sulla costituzione delle leghe metalliche e ricerche sperimentali su qualche loro proprietà.

4. idem - Premio di lire 3000 termine 31 dicembre 1912 - Tema: Toponomastica veneta.

5. idem - Premio di lire 3000 termine 31 dicembre 1912 - Tema riproposto: Aldo Manuzio il Vecchio e l'Accademia Aldina.

6. Premio di lire 3000 termine 31 dicembre - Tema: Monografia stratigrafica e paleontologica dei terziari del Veneto.

7. di Fondazione Cavalli - Premio di lire 3000 termine 31 dicembre 1911 - Tema: I concetti, le forme e gli esempi principali stranieri e nazionali della cooperazione agricola, con riguardo alle odierne condizioni della economia e della società della provincia della Venezia e alla possibilità in queste di imitazione e di effusione.

8. di Fondazione Balbi-Valier - Premio lire 3000 scadenza 31 dicembre 1911 - all'italiano che avrà fatto progredire nel biennio 1910-1911 la scienza medica e chirurgica, sia colla invenzione di qualche strumento o di qualche ritrovato, che valga a lenire le umane sofferenze, sia pubblicando qualche opera di sommo pregio.

9. di Fondazione Angelo Minich - Premio di lire 5000 termine 31 dicembre 1912 - Tema: Illustrare un argomento importante di anatomia umana normale nel campo delle angiologie, con estese ricerche ombriologiche anatomico-comparative ed istologiche.

10. idem - Premio di lire 1500 termine 31 dicembre 1912 - Tema riproposto: Patogenesi, eziologia e terapia del cancro.

11. di Fondazione Arrigo Forti - Premio di lire 3000 termine 8 gennaio 1911, per incoraggiamento agli studi di Botanica pubblicati dal 1 gennaio 1908 al 31 dicembre 1910.

12. Nuovo premio istituito dal membro effettivo co. Nicolò Papadopoli di lire 2000; termine 31 dicembre 1912 - Tema: Origine e corso di Venezia. Servizi resi da esso alla circolazione monetaria. Sua influenza sulla origine e ordinamento dei Banchi moderni.

I PROGRESSI DELLA SCIENZA

Persono compiaciuto avvisavo che tutti i medicinali e specialità che si conoscano per guarire certe malattie non sono più «adulti», per il gran progresso nella scienza che hanno impresso i rinomati molitiani CASILE che guariscono completamente o radicalmente tutte le malattie delle vie genito urinarie veneree o silitiche. (Vedi in quarta pagina).

PROGRESSI DELLA SCIENZA

Persono compiaciuto avvisavo che tutti i medicinali e specialità che si conoscano per guarire certe malattie non sono più «adulti», per il gran progresso nella scienza che hanno impresso i rinomati molitiani CASILE che guariscono completamente o radicalmente tutte le malattie delle vie genito urinarie veneree o silitiche. (Vedi in quarta pagina).

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Banca M.P. Cooperativa di Latisana

Leggiamo sul periodico la *Provi-denza* quanto segue: Il bilancio dell'esercizio 1909 di questa importante istituzione è la sintesi di un procedere corretto ed onestissimo attraverso una esistenza di ben 25 anni, quanti appunto sa conta la Banca M. P. Cooperativa di Latisana.

Al 31 dicembre 1909 i depositi a risparmio affidati alla benemerita istituzione di Latisana salivano alla ingente cifra di L. 1,483,112,42 e le varie riserve accantonate a lire 155,050,15. La prima cifra sta ad indicare colla sua grandezza la stima e la fiducia illimitata che nel pubblico gode la Banca di Latisana; la seconda, la sapiente oculatezza della mente direttiva e dell'amministrazione.

Alla modesta data lo stato patrimoniale si bilanciava con un totale di L. 2,020,220,08, ed il conto profitti e perdite chiudeva con un beneficio netto di L. 16,011,38.

La critica più rigorosa, poi, e sava su ogni voce del bilancio in discussione suona encomio e lode per la oculata Direzione, per prudente ed avveduto Consiglio di Amministrazione e per severo collegio sindacale. La più grande regolarità ed esattezza si riscontrano in tutto il movimento degli affari, la più grande parsimonia nelle spese intere.

La Banca M. P. Cooperativa di Latisana non poteva, davvero, chiudere meglio l'esercizio 1909 né con più eloquenti cifre festeggiare le nozze d'argento di sua feconda e laboriosa esistenza. Essa è indubbiamente destinata a diffondere assai largamente i benefici derivanti da un credito facile ed a un buon mercato.

Maniaco

1. *Regazza morsa da una vipera* - La giovanetta Rosa Franceschina d'anni 16 della vicina frazione di Freatta trovavasi a falciare quando fu morsa da una vipera che le si aguciosò tra le gambe.

Corse subito fa farsi curare dal medico dott. Sino il quale prestò le cure del caso.

Morsano al Taglia.

1. *La morte d'un insegnante* - Lunedì scorso, dopo breve malattia, moriva il signor Banto Andrea fu Giacomo settantenne, nativo di Bassano e da circa quarant'anni maestro elementare in questo capoluogo.

Egli si spense proprio mentre doveva cominciare a godersi la meschina pensione.

Ieri ebbero luogo i funerali, ai quali, si può dire, partecipò l'intero paese. Intervenne anche la banda che suonò bellissime marce funebri.

San Daniele

31 - *Cosa del giorno* - Sono giunti qui, tralati e stanchi, cavalli e cavalleggeri; domani arriveranno cannoni e bombe terribilmente micidiali, ed altri uomini d'arma in numero favoloso.

Il giardino pubblico della nostra cittadina, sempre ridente e cara, trovavasi in stato di completo assedio. Di fronte ad esso sorge superbo il palazzo nuovo delle scuole, ove ogni giorno un migliaio quasi di figlioli vi accorrono per ricevere il pane dell'intelletto, e quattordici maestri li attendono amorosi e pronti.

Quale gioia per i bambini la veduta di cavalli e di fanti! Che bellezza per gli insegnanti tutto un inferno sul piazzale e proprio alle porte dell'edificio! E che *Paradiso di Atene*, che *Antichità civiltissime!*

Avessero almeno provvisoriamente il Corpo dei maestri che le scuole in breve sarebbero state assediate dall'Esercito italiano! Un po' di cura se la sareb-

75 APPENDICE DEL «PAESE»

Avventure tristi e liete

di GIO BATTÀ ZAMBONI (Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

— Verrò io — gridò Giovanni Bastiani — verrò io.

E l'illustre uomo, volte le spalle al pubblico, si precipitò giù per una tremolante scaletta a piulli che pareva dovesse spezzarsi ad ogni momento.

Quando fu a terra, camminando sulla punta dei piedi per non perdere tutta l'altezza che discendendo dal palco gli veniva a mancare e facendoci con gran sussiego largo delle

braccia e della voce, prese ad avanzarsi verso il punto della battaglia.

Vi furono quelli i quali pungendosi dal desiderio di raggiungerlo i combattenti, si offesero con entusiasmo e di buona lena a fargli largo ed a precedere il paciere facendo una grande distribuzione di gomitate e di pedate che venivano sopportate con una certa rassegnazione in grazia dell'ideale comune per cui quell'incidente era nato.

Ed ecco che Giovanni Bastiani è arrivato coi suoi affari a raggiungere il folto della sfilza, ecco che con un semplice gesto egli acquista Gio Battà Zamboni; che la lotta aveva trasfigurato e Brancalone che era divenuto, nel calore della battaglia, ardentemente bello e fremente come un arcangelo.

— Signori! non si viucco con la violenza le battaglie dell'ideale —

gridò Giovanni Bastiani — ma con la libera fraterna discussione.

(Applausi prolungati, grida di evviva il Socialismo. Un gruppo di persone che non aveva veduto e udito nulla dal fondo della piazza gridò: Abbasso i profi.

Il dottor Bastiani prese i due montanari amichevolmente per un braccio, disse loro di star cheti, si degnò anche di sorridere, fra l'ammirazione e lo sbalordimento di quelli che potevano vedere qualche cosa, quindi, alzando la voce gridò queste apostoliche parole: Sono nostri fratelli, sono nostri amici, li guadagneremo alla causa del socialismo col mezzo del ragionamento, da uomini civili, da menti serene, da cuori leali.

Duecento mani si levarono intorno ad applaudire e duecento voci grida-

rono: — Un contraddittorio, un contraddittorio.

Figlie da maritare

Mentre nei circoli, nei caffè, in molte case della città si parlava con entusiasmo del tratto cavalleresco col quale il dottor Giovanni Bastiani aveva salvato i due Zamboni se non dall'essere lapidati, certamente da un certo numero di giorni di degenza all'ospedale, i nostri poveri due montanari correavano, in carrozza chiusa col loro amico e salvatore attraverso la città, diretti alla periferia di questa ove il dottore aveva preso in affitto un villino che chiamava «quasi principesco».

I due Zamboni assavano ed erano ancora tutti travolti. Brancalone aveva il viso e gli occhi accesi, la giacchetta

qua e la a brandoli e un filo di sangue che gli scendeva sottile dai capelli sull'orecchia destra e giù fino al collo.

Avava perduto il suo berretto nuovo comperato a Milano il giorno innanzi. In quarant'ore due copricapi andati chi da dove.

Anche Gio Batta era senza cappello. Il buon uomo aveva perduto nella battaglia anche il suo cravattone fantastico e il colletto. Aveva le vene del collo turgide e vibranti come se ancora fosse nell'eccezionale fisco di uno sforzo sovrumano. Guardava con due occhi stanchi in cui era un fondo non so se di rancore o di stanchezza e di scoraggiamento. Forse il buon uomo pensava che l'amico Bastiani gli aveva giuocato un brutto tiro. Ma egli era lì, sereno, quasi sorridente e ricambiava

(Continua)

bero presa i maestri per disporre un po' meglio l'uscita e l'entrata della numerosa scolaresca.

Ma ormai Essi sono considerati un nulla dai Superiori del Comune; figurarsi poi che diventarono, per paura, di fronte all'avanzarsi di truppe armate, e per numero e colori, indefinite i preposti alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (dimentichiamo dell'igiene che è poca cosa...!) preghino il Papa, che alcuni dei casi gratuitamente dispensati dai buccafalchi che loro s'quisà per quanto fanno o faranno corona alle scuole, e con delicatezza vera, profumano e profumano l'ambiente del giardino, abbiano a colpire un solo bambino, che ha la semplice disgrazia di andarci alla scuola e di ritornarvi.

Caffè-Birreria-Puntigam — Il signor Giacomini Ernesto conduttore del caffè-birreria Puntigam ha con gusto squisito rimesso a nuovo l'ampio salone, unendovi un maggior pregio all'elegante luogo di ritrovo. All'intraprendente Giacomini che al suo esercizio rivolge tutta la sua energia, tutte le sue risorse, vadano le nostre congratulazioni e i migliori auguri d'ottimi affari.

Corteo tra ufficiali — Il distinto capitano dello squadrone di Cavalleggeri Vicenza qui di stanza sig. Arturo Russo-Webber ha con gentile pensiero, con nobile sentimento di colleganza offerto questa mattina un sontuoso raffinamento nella birreria Puntigam agli ufficiali del 3° artiglieria da campagna, capitani nostri per qualche settimana per la manovra. Presentazioni, brindisi, vermouth, dolci e fiori a profusione.

Palmanova

Le feste di domenica (Asper). — Ecco il programma completo dei grandi festeggiamenti di Beneficenza, di domenica 5 giugno:

Ore 7. Uscita della Banda Cittadina i cui componenti vestiranno per la prima volta la nuova uniforme.

Ore 8.30. Assistenza della Banda suddetta alla Rivista Militare, che avrà luogo in Piazza V. E.

Ore 9. Inaugurazione in Piazza d'Armi del grande tiro alla Fortora, promosso da apposito Comitato. Ricchi premi dell'On. Hiersehbell, del Comitato e di altri cospicui cittadini.

Ore 9.30. Inaugurazione della grande Pesca di Beneficenza, con ricchi premi delle Loro Maestri il Re. o la Regina, di S. M. la Regina Madre, del Ministero dell'Interno, dell'onorevole Hiersehbell, dell'On. Municipio, degli Enti o Sindacati locali e della Cittadinanza.

Ore 10. Concerto della Banda cittadina di fronte al Padiglione della Pesca.

Ore 10.30. Ricevimento alla stazione ferroviaria della Banda 79.0 Reggimento Fanteria.

Ore 11. Grande Concerto della Banda Militare in Piazza V. E.

Ore 12. Ballo popolare su ampia piattaforma.

Ore 21. Serata di Gala al Politeama. Illuminazione straordinaria della Piazza V. E.

Treno speciale in partenza da Palmanova per Udine alle ore 23.30, arrivo a Udine alle 0.5.

Le norme di validità dei biglietti ed i prezzi fiabonico quelli in vigore per i treni ordinari.

Libero passaggio ai confini di Visco e Strassoldo.

Pordenone

(A. B.) Teatro — Alle due straordinarie rappresentazioni date ieri e l'altra sera al nostro Sociale della compagnia di Emma Gramatica acconne un pubblico scelto e numeroso. La eletta artista fu festeggiatissima. Ieri sera dopo il secondo atto, venne regalata da una splendida *corbelle* di fiori.

La compagnia lasciò in tutti il desiderio di rivederla presto fra noi.

INFORMAZIONI COMMERCIALI

I mercati granari

Continua la tendenza al ribasso in tutti i mercati granari di Europa. E questa tendenza si spiega benissimo colle notizie sui raccolti che si presentano eccellenti quasi dappertutto. Si aspettano con molta curiosità i prossimi rapporti ufficiali dell'Ungheria, degli Stati Balcanici e della Russia, perché negli ultimi giorni al mercato dei grani di Budapest erano corso delle voci contraddittorie. Si parlava anche di grandinate e di danni arrecati dai bruchi. Queste voci non ebbero il potere di creare un po' di sostanzietta nei prezzi, perché contemporaneamente giungevano dispauci dalle Indie che continuavamo un brillante raccolto granario valutato 43 fino 44 milioni di «quartes» cioè 7 milioni di «quartes» più dell'anno scorso. La situazione tanto per i grani pronti quanto a consegna è tale che non è improbabile che i prezzi discendano ancora.

Emissioni del 3 Ugo

Nel corr. giugno avrà luogo la prima emissione dei titoli redimibili 3 Ugo. In questo momento a Roma si discute sulle norme e condizioni di tale emissione.

Migone

Vedi avviso in quarta pagina.

2 Giugno

Questa data scolpita a caratteri indelebili nel cuore d'ognuno che italo-romano sehta, è oggi passata in città con le solite modeste ma sincere cerimonie che domenica avranno la pompa e l'esteriorità e l'entusiasmo del popolo tutto.

Nelle scuole elementari di S. Domenico la signorina Bertoli intrattene i ragazzetti con parole facili e chiara su Garibaldi e sulla gesta dell'Eroe che scrisse da Quarto a Marsala, da Castellardo a Mantova le più belle pagine del magnifico riscatto d'Italia. Alla sede dei Reduci è stata esposta la bandiera abbrunata.

Per le feste di domenica

Uno spettacolo serale in Castello
Il Comitato organizzatore delle feste commemorative di domenica prossima ha deliberato di preparare un grandioso spettacolo serale sul piazzale del Castello con concerti popolari, cori, illuminazione fantascifica e proiezioni patriottiche.

Il ricavato netto sarà devoluto a beneficio della «Trento e Trieste» della Società dei Reduci e della «Dante Alighieri».

La Società dei Reduci ha stabilito di erogare cinque lire a tutti i veterani indigenti, soci e non soci ed alle loro vedove. La distribuzione avrà luogo sabato nel pomeriggio alla sede della Società.

La Società Reduci ha pubblicato anche il seguente manifesto:

«I Veterani a Reduci delle Patrie Battaglie tutti sono invitati a trovarsi, fregiati dalle loro medaglie, domenica 5 corr. alle ore 10 ant., presso la Sede Sociale in Via della Posta per recarsi colla Bandiera del Socialista sotto la Loggia Comunale.

Da questa partirà il Corteo per il Castello, nella di cui gran Sala l'illustre Abba, ufficiale del Garibaldino, parlerà della Spedizione Garibaldina di Marsala».

Estrazione di grazie dotali.

Domenica 5 corr. alle ore nove, seguirà in Castello l'estrazione delle grazie dotali. Il Prefetto o un suo rappresentante assisterà all'estrazione.

Nuovo professore di disegno

Il prof. Rizzardo Dilda, attualmente insegnante di calligrafia presso la R. scuola tecnica e di disegno nella scuola d'Arti e mestieri, in seguito agli esami sostenuti brillantemente presso l'Accademia di B. A. di Venezia è stato nominato con Decreto Ministeriale professore di disegno.

Congratulations!

Per la prossima chiamata alle armi
I militari in congedo qui domiciliati e residenti, ma appartenenti per fatto di leva ad altro Comune, i quali devono rispondere alle chiamate alle armi che seguiranno nel p. v. mese di luglio, sono invitati a presentarsi sollecitamente al Municipio, ufficio Leva e affari militari, per iniziare le pratiche necessarie per la concessione del sussidio governativo, se dovuto.

Le monete di nickel misto

Il Ministero del Tesoro avverte che sebbene per l'effetto del R. decreto 13 giugno 1908, le monete di nickel misto da centesimi 20 corrono dall'avere corso legale col 30 giugno c. e no divenga l'accettazione fra i privati facoltativa dal 1 luglio 1910 continueranno per altri quattro anni e cioè a tutto il 30 giugno 1914 ad essere ricevute nei versamenti alle sezioni di tesoreria senza limiti di somma e saranno accettati dai contabili finanziari e dagli uffici postali nei versamenti per danni dovuti allo Stato.

Un orso in Carnia?

Giungono notizie da Ovaro che sulle montagne che circondano quel paese ha fatta la sua comparsa un orso il quale ha suscitato il terrore tra quelle popolazioni.

L'altro giorno è abucato dal bosco detto dei lupi, che si trova tra la frazione di Clavata e quella di Monale, dandosi ad inseguire una giovinetta vitella.

I guardiani affrontarono la belva con nodosi randelli in modo da farla allontanare.

Si sta organizzando una caccia al pericoloso animale.

Ancora del turpe fatto di Pontebba

L'arresto del satiro

Abbiamo narrato ieri la triste avventura toccata a Pontebba ad un ragazzo diciassettenne che rimpatriava diretta nel suo paese. Essa è certa Satolo Maria da Morsano di Strada.

Condotta dalla guardia Castellonata a Pontebba si poté scoprire l'autore della violenza carnale.

Egli è un commerciere del ristorante il quale le si avvicinò e con un pretesto la condusse in una camera dove poté sfogare la sua libidine.

Il satiro è anche ammogliato; si chiama Roscolo Bernardo ed ha 27 anni. Fu arrestato e condotto a Tolmezzo.

F. Cogno

unico esilatore del GALLI. Vi Savorgna.

Vedi in quarta pagina

Le nuove targhe per le biciclette

e gli automobili
Approvata verso la fine dello scorso anno la legge che modificava la fassa sui velocipedi, motocicli e automobili, non si può al principio del 1910 distribuire la nuova targa, non essendo ancora pronta e non essendo ancora deciso quale sarebbe stato il nuovo sistema di chiavina.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il regio decreto col quale si indicano le caratteristiche del nuovo bollo. Il contrassegno per i velocipedi è di ottone e consiste di due parti, e cioè: dello scudo, terminato lateralmente da colletta in una delle quali è praticata una fessura e sull'altra è imperniato a cerniera e trattato da due chiodi di rame, ribaditi e punzonati sopra e sotto, un catenaccio a due rami dentati; e di un tubetto piatto, attraversato internamente dalle tre branche di una forcocolla, la cui testa sporgente da una delle estremità del tubo, vi è assicurata con un chiodetto di rame.

Il contrassegno per i motocicli è pure in ottone nichelato ed è consegnato e applicato come quello dei velocipedi dal quale differisce soltanto per una maggiore dimensione o diverso disegno dello scudo.

Il contrassegno per gli automobili è di ottone, ha un lucchetto o catenaccio e un tubo schiacciato funzionante da chiavina. L'automobilista può dare al contrassegno una maggiore o minore curvatura, cosicchè meglio si adatti al guidone al quale il contrassegno stesso va applicato.

A distinguere le diverse categorie di contrassegno per gli automobili è dato un colore giallo aereo lucento a quelli destinati per gli automobili a uso pubblico e alle vetture rimorcolate, o bleu ossidato per carri da trasporto.

Il contrassegno per i motocicli in prova è di alluminio con la leggenda: «Motocicli in prova».

Il contrassegno per gli automobili in prova, di alluminio pulito a macchina, reca incisa a traforo per la prima categoria la sigla «H. P.» susseguita dalle cifre indicanti il numero dei cavalli; per la seconda la parola «Posti», seguita dalle cifre indicanti il numero dei posti; per la terza, la sigla «T. M. H. P.», seguita dalle cifre indicanti il numero dei cavalli.

La scuola tecnica in gita

Ieri ebbe luogo una gita degli alunni della nostra Scuola tecnica. I giovani, in numero di 400 circa, lasciarono Udine alle ore 7 del mattino e si diressero, sotto la guida del professore di ginnastica A. Daidan e l'assistenza dei professori Ruggieri, Sartori Cassi Dilda R. a Monarato, verso S. Margherita.

Qui si fece una refezione, di buon appetito e di miglior umore, quindi si ridiscese al piano verso Udine.

Durante la passeggiata gli alunni furono brevemente intrattentati dal Sartori (infaticabile alpinieta) sulle Alpi Carniche e Giulie e incitati all'esercizio alpinistico.

A Porta S. Lazzaro la numerosa comitiva si sciolse, allegramente, dopo avere udite brevi parole del prof. Cassi, che ribianò alla memoria degli scolari la bellezza della pianura friulana dai monti al mare o fece un rapido cenno del suo passato politico in relazione col presente e con la condizione della parte dei Friuli non anche afrancata.

Pel tram Udine-Tricesimo.

Sabato mattina avrà luogo in Castello una riunione dei delegati dei Comuni interessati nella costruzione del tram Udine-Tricesimo.

I volontari ciclisti di ritorno

Col treno delle 22.50 giunsero l'altra sera gli otto volontari ciclisti udinesi che presso parte alla carovana del Touring Club indetta in occasione delle feste commemorative della spedizione dei Mille a Marsala.

Venne in loro onore offerto un banchetto all'Adriatico; la cordialità regnò vivissima ed in ultimo pronunziò parole di circostanza il capo plotone dei nostri volontari signor Luigi Russo che fu applaudito assai.

Camera di Commercio

Per la Navigazione Interna

Ieri venne spedito all'onor. Deputato Barone Elio Morpurgo il seguente telegramma:

«Prefetto Udine, Autorità comunale, commerciali, San Giorgio Nogaro Udine, Comitato Navigazione Interna, visitando lavori banchina Porto Nogaro e percorrendo rettificato corso fiume Corno ricordando grati opere prestata da Vossignoria Onorevole e confidando pari efficace collaborazione pel molto che resta da fare. Mussali»

Alpeggio del bestiame

Il Presidente della Camera di Commercio on. Morpurgo, conferiva in questi giorni col Sotto Segretario di Stato onor. Scelca sulla grave questione del divieto posto dall'Austria all'alpeggio del bestiame italiano nelle malghe situate al di là del confine, ma affittate a cittadini italiani.

L'onor. Morpurgo ha ricevuto ora il seguente telegramma:

«Ministero già da tempo occupasi questione alpeggio bestiame in Austria. Ultime notizie da Vienna lasciano sperare prossima favorevole soluzione. Trasmettami per posta contenuto memoriale diretto il 23 maggio alla regia Ambasciata in Vienna dal Ministero austriaco agricoltura. Scelca»

NESTORE SCHERZA

Nell'oggi della vicina giornata elettorale il «Giornale di Udine» ha raccolto tutti gli spiriti combattivi come un vecchio cavallo militare «riformato» il quale, giacendo tra gli occhi bendati intorno alla manica di un mulino pretorale, o da una fanfara militare che gli ricordi i bei tempi andati, e si ringalluzza a un tratto, ninfica e s'ingegna di segnare, alla man piega, intorno alla sua manica, il tarlo passo uniforme e disguidato che ha perduto per sempre la... staffa.

S'è messo, il confratello, allegramente a riempire le sue colonne di voti del pubblico ed egli stesso si scrive e cui egli stesso dispone come quello scolaro che alla vigilia degli esami si chiudeva in camera e degli esami faceva una specie di prova generale, scegliendosi le domande e poi dandosi le risposte a suo agio.

Da quello che finora sul «Giornale di Udine» si è letto che sappia odore di polvere... senza detonazione, ma con molto fumo, si capisce che la sua «piattaforma» elettorale di quest'anno possa su questi tre cordoni: ferrovie a scartamento fantastico (senza «bezi» da spendere); patriottismo in forma di acuta mania di persecuzione a segno da inabissarsi alla vista dei battoni di un tranquillo italiano colpevole, d'insegnare la storia in un liceo di Vienna, e Fiera di S. Giorgio.

Qual povero S. Giorgio ha trovato nelle ossa dei colleghi del «Giornale di Udine» il pane per i suoi denti e davvero non si può prevedere come sia per finire questo corseo dalla tra l'antico cavaliere e i moderni decrepiti paladini di un patriottismo il quale di paladini non ha bisogno perchè, vivaddio, l'Italia ha ancora molti «Tettoni sulla breccia o mollesimi», compresi i signori del «Giornale di Udine», tu riserva come la militia territoriale, la quale nei momenti difficili è capocassiera di fare miracoli.

In Lombardia, nella Lombardia avvilissima e moderna per cui il «Giornale» ostenta un feticismo che gli fa onore, si è costituita con parecchi milioni di capitale una Società per la costruzione di una ferrovia a scartamento, (con rispetto parlando) ridotto, da Milano a Brescia. Quei bravi e pratici e d'onore lombardi che al «Giornale di Udine» andava così bene di chiamare ogni tanto in aiuto delle sue argomentazioni ferroviarie, in una più disastrosa impresa non si potevano occupare. Disgraziatamente da quelle parti non si stampano giornali «di Udine» e quello che è fortuna e privilegio della nostra città non va molto più lontano del primo casello ferroviario della linea di Venezia. Altrimenti ci sarebbe da tenere che la Società Lombarda per la travia Milano-Brescia si decidesse a cedere a prezzo di favore una parte delle sue azioni al confratello colpito dall'ossessione dei treni, determinando così, in esso, un voltafaccia come quello che ha fatto per la fiera di S. Giorgio dell'anno in corso. Quest'anno nella tanta bistrattata fiera ha messo uno zampino anche la stampa e il «Giornale di Udine» è stato largo di lodi per essa e si è compiaciuto dei risultati che ha avuto. Miracoli dell'essere stato parte di un comitato organizzatore di un «spettacolo di primo ordine» di cui il pubblico non volle salvare nemmeno l'onore, rifiutando persino di entrare a teatro a «macca».

Ma a proposito della fiera, una persona che l'ha seguita nei diversi anni da che è stata istituita ci invia queste note che pubblichiamo volentieri.

Sulla fiera di San Giorgio
Le due colonne di prosa comparse sul *Giornale di Udine* nel numero di ieri, riguardanti la fiera di S. Giorgio, contengono le solite frasi ma soprattutto le solite punture velenose, di cui il giornale è maestro e specialista.
Il primo esperimento dell'agosto 1907, sortì un esito inaspettato; e fu appunto in seguito a tale risultato che il Comune volle dare alla fiera quell'impulso, misurato bensì ma valido ed opportuno, capace di dar vita sicura ad una istituzione che avrebbe potuto portare tanti benefici alla Città.
La fiera del 1908, salvo qualche difficoltà propria delle cose nuove, diede pure risultati incoraggianti e i giornali locali e la maggioranza dei Cittadini approvarono cordialmente l'iniziativa. Essa era diretta da un Comitato Comunale, alla testa del quale stavano il Conte di Trento e il Conte Luigi Frangipane, ed era formato da altre persone tutte volontarie e capaci delle quali alcune fecero parte del Comitato di quest'anno, (il March. Mangilli, il dott. Giacomo Perusoli, e il Sig. Emilio Brolli).

Questo secondo esperimento persuase il Comitato (e l'amministrazione Comunale approvò l'idea) ad imprimere alla fiera un carattere distinto; ed incoraggiare cioè l'industria del Cavallo da tiro rapido e pesante, con speciale riguardo alla razza Carinziana e Caporetiana, per riuscire così in brevi anni a creare sulla nostra piazza un centro importante di animali equini.

Anche la fiera del 1909, diretta dallo stesso Comitato, pienamente d'accordo coll'Autorità Comunale, può dirsi riuscita.

I giornali diedero ampie notizie sul concorso di pubblico e sulla varietà e importanza degli spettacoli. Veggasi pure il simpatico opuscolo *Fiere e Mercati* - Guida di Udine - 1909.

Le spese vennero rigorosamente contenute nei limiti del necessario e il preventivo di esse, compilato dal Comitato, fu approvato dalla Giunta. Il servizio di cassa e la provvista tutte di stampa, di cancelleria, ed altro, vennero fatte dall'Economista Municipale, sotto la vigilanza del Sindaco.

Il Comitato di quest'anno diretto dall'Aggregato Minilini ebbe un distinto merito (oltre quello da chiamare alcuni cittadini a contribuire nelle spese) quello di avere cioè organizzato un grande spettacolo ipogeo come davvero da molti anni Udine non aveva veduto. Nel resto, essendo la Fiera già iniziata negli anni precedenti poté occuparsi dell'organizzazione dei servizi relativi ad essa molto tardi e con minori spese degli anni precedenti.

La reclame venne perciò di molto ridotta, non molto vantaggiosamente forse, perchè ovunque prima di far sorgere e preparare istituti di pubblico interesse, bisogna fare una reclame assidua e intensa. Ma di questo assolutamente non si vuol far colpa al Comitato. Troppi buoni risultati essa ha ottenuti.

IMPAZIENZE ELETTORALI

Devesi perciò respingere ad ogni modo qualsiasi accusa od insinuazione in argomento, a carico dei componenti il Comitato ordinatore, ed è giusto notare come, in questo momento specialmente, il lavoro politico del *Giornale di Udine* si svolga fatto e circoscritto e di colpire persone le quali, giova ripetere, lavorano assiduamente e utilmente, da ben tre anni! Il seguito del solo buon volere di giovare alla loro città.

Il Comitato di quest'anno diretto dall'Aggregato Minilini ebbe un distinto merito (oltre quello da chiamare alcuni cittadini a contribuire nelle spese) quello di avere cioè organizzato un grande spettacolo ipogeo come davvero da molti anni Udine non aveva veduto. Nel resto, essendo la Fiera già iniziata negli anni precedenti poté occuparsi dell'organizzazione dei servizi relativi ad essa molto tardi e con minori spese degli anni precedenti.

La reclame venne perciò di molto ridotta, non molto vantaggiosamente forse, perchè ovunque prima di far sorgere e preparare istituti di pubblico interesse, bisogna fare una reclame assidua e intensa. Ma di questo assolutamente non si vuol far colpa al Comitato. Troppi buoni risultati essa ha ottenuti.

Nota che vennero ridotti i giorni di durata della fiera; il trattamento ai negozianti e gli incoraggiamenti ai produttori, negozianti ed espositori, con dei prezzi; non bisogna perdere di vista che negli anni scorsi pure si è lavorato senza tinte raccogliere i frutti del lavoro che si faceva e che è lavoro il quale ha effetto ed efficacia produttiva nel tempo.

E la spesa? Fiera e divertimenti, compreso lo spettacolo d'opera di 1° ordine, come scrisse il *Giornale di Udine*, costarono la somma di oltre lire 42.000; quasi il doppio della spesa per la fiera e gli spettacoli vari dell'anno precedente.

Il Comune poté concorrere quest'anno con una cifra limitata anche perchè diedero aiuti pecuniari i privati, cosa che non avvenne negli anni scorsi perchè, non sarebbe stato decorato per gli impiegati del Comune circa aiuti a vantaggio dello stesso Comune.

Detto questo per chi non ha tal il lavoro politico da perdere ogni serenità di discussione, è necessario constatare che la cittadinanza è riconoscente al Comitato della Fiera di quest'anno per buoni risultati che ha saputo ottenere, ma che non per questo s'incalza indurre dal *Giornale di Udine* a gridare la croce addosso ad altre persone che negli anni scorsi lavorarono pure e con lo stesso slancio e con lo stesso interesse e desiderio di giovare alla città.

LIBRO COMUNICATO — Ho il piacere di rendere edotta la mia clientela, anche a sua soddisfazione, che i giornali tedeschi annunciano, e le dogane italiane possono assicurare come la «Puntigam» prima fra tutte le Birre del mondo, superò nell'importazione di molte migliaia di ettolitri le consorelle dei paesi oltrealpa. I miei clienti che ben la conoscono sanno che la «Puntigam» ha meritato il primo posto e che lo terrà con onore. — Agente per l'Italia Giuseppe Ridomi, Udine.

Introtti del dazio
Gli introtti Dazio consumo dal mese di maggio 1910 ammontarono a L. 80,481.45
Quelli del aprile scorso anno furono di . . . 78,358.99
Quindi in più L. 2,124.49
Gli introtti a tutto maggio 1910 furono di . . . 440,251.20
Gli introtti a tutto maggio 1909 furono di . . . 411,904.25
Quindi in più L. 28,346.95
L'introtto della tassa sulla fabbricazione acque gazoze nel mese di maggio 1910 fu di . . . 370.16
Quello della tassa sugli spettacoli e trattamenti pubblici fu di . . . 315. —
Totale, . . . L. 694.16
Le contravvenzioni constatate nel mese di maggio 1910 furono n. 11.

Varie di cronaca

Per gli Esami di Segretario Comunale — E' noto quanto sia grande in ogni Provincia del Regno la deficienza di Segretari Comunali, si da indurre non poche Amministrazioni a mendicare l'opera di qualche Segretario dei Comuni limitrofi o, peggio ancora, ad assumere internamente, nel disimpegno dell'Ufficio, persone sprovviste della patente necessaria.

Anche l'ultima sessione d'esame, che ebbe luogo nel Settembre 1909, non rimandò molto al grave inconveniente, essendo i posti vacanti ancora parecchi.

Per questo, un gruppo di interessati, sotto l'indirizzo dell'avv. Mario Trabucchi, Direttore del «Consulente Amministrativo» si è costituito in Comitato per far pratiche al Ministero onde ottenere con l'appoggio di autorevoli Membri del Parlamento che nel prossimo autunno od inverno sia concessa una nuova Sessione d'Esame.

Chi avesse intenzione di presentarsi

a detto esame e credesse associarsi a tale iniziativa, potrà rivolgersi, anche per avere qualsiasi informazione e chiarimento circa l'esame stesso mandando la propria adesione ed indirizzo preciso al Sig. Giacomo Rovida, V. Segretario Comunale di S. Giovanni Lupatoto (provincia di Verona)

Si assicura fin d'ora che al oltremare facilmente su gli aderenti saranno molli, avendo già il Comitato ottenuto l'appoggio di parecchi Deputati e R. R. Prefetti.

Arresti — Per misure di P. S. venne stazionato verso le 2 arrestato alla Stazione ferroviaria certo Infanti Oreste di Giuseppe, manovale da Ovaro, di occupato e senza fissa dimora.

Del Negro Lucia di Francesco d'anni 19, prostituta, che alle 2 40 di stamane girava su e giù per via Caterina Percolo. Onescita Elvica d'anni 33 da Venezia pure prostituta che si trovava alle 3 20 in piazza S. Giacomo e cercava di adescare i radi passanti.

Viene posta in contravvenzione per meretricio.

Offerte alla Società dei Reduci in morte di Zanelli Pietro: Pietro Lupieri lire 1; di Ciella Bossi: Novelli cav. Ermenegildo 2, Moro Enrico 2; di Pellegrini Vittorio: Cosmo Cosmi 1.

Alla Società Proletaria dell'Inf in morte di Ragocorno Ermenegildo: Crucchi Faustino 5; di Ronzoni Lidia: Bertos Elba 1; di Capellani avv. Pietro: di Brassa Savorgnan co. Pio 5, Consiglio Società dell'Unione 30, fam. co. Asquini 15, Ida Pasquotti Fabris 2.

Alla Colonia Alpina in morte di Pellegrini Vittorio: Pustetti Ermenegildo 2; di Zavatti Elvira: ditta Tam 6 C. 2, Giovanni Tam 1, Irma Raffaello Bolzico 1, fam. Ronchetti 1.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

La giornata dei minorenni

Suba un paio di scarpe!

Presiede Zamparo, finge da P. M. il dott. Schiappelli.

Sguardo Luigi di O. Batta d'anni 18 da Villanova del Iudrio è un recidivo specifico in materia di furti. Il 15 aprile 1910 rubava a certo Trisino Giovanni di Caristino da Cividale un paio di scarpe quasi nuove che egli rivendette.

Il furto è qualificato e deriva dall'abuso di fiducia dello Sguardo che per un po' di tempo abitò in casa del Trisino.

Fu condannato a mesi 11 e giorni 20 di reclusione aggravati da un esito di segregazione colturale.

Diandava l'avv. Celotti.

Alleggerisce l'albergo di 450 lire

Fregonese Arcio d'anni 19 da Gorgo Monticano, e Silvestri Marino, contaneo e compravenditore del primo, stovigliai ambedue, sono imputati di aver rubato all'albergo Gardel Giovanni Battista un portafoglio contenente 450 lire.

Però il solo Arcio Fregonese viene ritenuto autore del furto e come tale viene condannato a mesi 2 e giorni due di detenzione, mentre il Silvestri viene condannato a soli 25 giorni ed a Lire 83 di multa per ricettazione.

Ad ambedue viene concessa la legge del perdono.

Difesa avv. Contin.

Pali che costano cari

Venturini Nicolo d'anni 14 da Gemona ed il padre suo d'anni 43 sono imputati il primo di furto per avere in Gemona presi 3 pali del valore di Lire 1,50 e di proprietà del Comune; il secondo di responsabilità civile per il figlio minore.

Il Tribunale condanna il Nicolo a 15 giorni di reclusione e spese, l'Antonio ai danni da risarcirsi al Municipio.

Ad ambedue però si applica la legge Ronchetti.

Per aver fumato tabacco austriaco

Sgoio Giuseppe di Pietro d'anni 18 da Merano fu sorpreso dalle guardie mentre fumava un po' di tabacco austriaco nella sua inasparabile pipa.

Ne aveva avuto in regalo due pipate, poveretto! e non credeva proprio di fare alcun male.

Il Tribunale gli appioppa lire 71 di multa, beneficiato.

Alla difesa siede l'avv. Celotti.

Lesioni

Vigant Giuseppe d'anni 20 da Chialminis (Nimis) è imputato di aver bastonato il compagno Lendario Benimino e di avergli prodotto lesioni guarite in 27 giorni.

Il Vigant racconta che era ubriaco e che ebbe a subire una colluttazione.

Dopo la difesa dell'avv. Mini il Tribunale lo condanna a mesi 2 e giorni 23 di reclusione con la legge del perdono.

Contrabbando

Cozzarolo Giuseppe d'anni 21 da Prepetto è imputato di contrabbando in unica perché un giorno fu trovato, assieme ad altri individui identificati con Kg. 27,500 di tabacco d'estera provenienza.

Non avendo la bolletta di legittimazione della merce fu dichiarato in contravvenzione.

Il Tribunale gli accolla 551 lire di

multa, perdonata dalla legge Ronchetti. Difendeva l'avv. Marò.

Echi della rissa di Treppo chiuso

Un daziere ed un borghese in giudizio

Abbiamo nel giornale di ieri detto del processo contro Plata e Zilli, il primo guardia daziaria, il secondo benestante di S. Gottardo per contravvenzioni, ferite, lesioni ed altro.

Abbiamo anche riassunto il modo con cui si vollero i fatti e detto che oggi il processo si sarebbe ripreso per la discussione e la sentenza.

Stamane infatti parlò il P. M. il quale chiese mesi 2 e giorni 15 di detenzione per lo Zilli e mesi 2 e giorni 10 per il Plata.

Parlò poi l'avv. Bartaccioli il quale perorò per l'assoluzione del suo difeso Zilli ed invocò in ogni modo una sentenza mite e giusta.

Dovrebbe parlare l'avv. Cosattini, ma essendo prossimo mezzogiorno, l'udienza è rinviata al pomeriggio.

Fra Libri e Riviste

T. Pascal «La quantità del cibo che somministriamo ai nostri, volanti domestici e suoi effetti». — Catania, F. Battiato, editore Cent. 50.

È questo un volumetto di poche pagine ma che vale assai più di un grosso volume. Svolge il chiaro Autore l'interessante argomento con densità di contenuto pratico e scientifico, conclude infine col dimostrare che pratica e teoria sono due sorelle gemelle che devono imperare nell'allevamento razionale e che l'effetto adeguato alle spese cioè alla quantità del cibo usato si realizzerà in Avicoltura solo quando le due gemelle procederanno d'accordo nel rispettare la legge fondamentale «Misurare la quantità e la qualità del cibo alla stregua degli effetti che si vogliono ottenere».

T. Pascal «Importanza e risultati degli inoculamenti in Avicoltura». — Catania, F. Battiato, editore — Cent. 50.

In ordine al grande fattore Zootecnico, qual'è l'inoculamento, quasi nessuno fin ora si era occupato in modo speciale di applicarne lo studio agli animali da cortile.

Il Pascal che entra in tutti i recessi dell'avicoltura in poco più di cinquanta pagine si dà appunto una trattazione breve ma esauriente che interessa d'avvicino gli allevatori di razze sportive e da prodotto i quali trarranno dalla lettura di questa pregevole monografia utili ammaestramenti.

NOTE E NOTIZIE

Il Governo non paga l'affitto

L'Affers dice che il Governo non paga e che i sindaci del Polesine visto che il Governo al quale sono affidati i fabbricati in uso dei tribunali o delle Corti d'Assise, nonostante i ripetuti molto richieste da parecchio inviti e le tempo, non paga l'affitto, ed in considerazione che i comuni rimangono così, l'onere delle tasse e della manutenzione hanno stabilito di vendere gli edifici e levarsi così dal possesso.

La riforma del Senato

La commissione che studia la riforma del Senato ha tenuto altre sedute, continuando i suoi lavori, i quali si baseranno su proposte concrete. Data la importanza dell'argomento e la brevità del tempo che rimane per la chiusura del Parlamento, si ritiene che non sarà possibile alla commissione suddetta presentare per ora la sua relazione.

Servizio cumulativo ferroviario

A datare dal 6 corr., la testè inaugurata linea Carnica sarà ammessa al servizio cumulativo con le ferrovie dello Stato sia per i viaggiatori, come per i bagagli, merci posta, ecc.

Le difficoltà attorno alla Facoltà Italiana

Suonano campane da morto per la Facoltà Italiana. Non si vorrebbe che si facesse nemmeno la discussione del progetto nella commissione del bilancio (tante volte gli italiani tenterebbero presentare durante la discussione del bilancio preventivo del ministero della P. I. la proposta di completare la partita relativa alla Facoltà giuridica italiana indicandovi anche la sede della Facoltà).

Si parla naturalmente di proporre Trieste, ma una parte degli Italiani vorrebbe avere prima l'adesione di tutti i partiti della maggioranza; perciò non si può ancora mettersi d'accordo.

Del resto, non è escluso che questo accordo si raggiunga oggi stesso e che quindi la proposta sia presentata. Si crede che a favore della proposta degli italiani vorrebbero i tedeschi liberali, i cristiano-sociali, i riteni, i rumeni, i socialisti e forse anche i polacchi. Gli altri partiti rimarrebbero in minoranza con 14 o al massimo venti voti.

La nuova "tournee", di E. Ferri

L'on. Enrico Ferri e la sua signora partiranno il 15 giugno per Buenos Ayres col piroscafo Principe di Udine. Come è noto l'on. Ferri si reca in Argentina per tenervi delle conferenze sopra l'Italia.

Echi del congresso della Lega Nazionale

Il Consiglio direttivo dei gruppi dalmati ha inviato ieri a Riccardo Pittari questo telegramma da Zara: «Consiglio direttivo gruppi dalmati manda un memoria e riverente saluto pel compiersi del primo decennio di sua presidenza all'incito duce che tanta nobiltà d'ingegno e tanta grandezza di cuore offre indefesso alla sacra Federazione, ognora seguendo con fraterna cura e con illallano fervore l'opera ardua e non infeconda che in nome di essa su questi lidi si svolge. La Presidenza».

Riccardo Pittari rispose così: «Rinno sciento commosso per fraterno saluto ringrazio dal cuore valorosi amici della valorosa Dalmazia che ammiro ed amo. Pittari».

Par la riforma elettorale

Il comitato proporzionalista parlamentare ha tenuto ieri la sua ultima seduta. Sono state introdotte le ultime modificazioni alla proposta di legge di iniziativa parlamentare per la riforma elettorale col sistema proporzionale ed è stata letta ed approvata la relazione Gaetani, alla quale il comitato ha dato incarico di presentare e svolgere la proposta non appena i lavori parlamentari glielo permetteranno.

Le elezioni politiche in Ungheria

Fino alle ore 10 di sera si conoscono i risultati di 100 collegi. Sono eletti 105 ministeriali; 18 del partito di Kossuth, 10 del partito di Juth; 12 del partito di Andrássy; 3 del partito delle nazionalità; 2 cristiano-sociali 10, i partiti delle nazionalità 9.

Era gli eletti sono i ministri Zich, Lukacs, Corany, Hlorenimiy. L'elezione di Khuen Hedervary è certa. Il conte Stefano Tisza è stato eletto in due collegi.

Durante le operazioni elettorali sono avvenuti disordini in varie località. Vi sono parecchi feriti.

29 Condannati a morte

Si ha da Pietroburgo, che in seguito a lunghe discussioni a porte chiuse del Consiglio di guerra nel processo contro 68 imputati di furti a mano armata e di assassinii durante il periodo rivoluzionario, 29 imputati sono stati condannati a morte.

Il trattato di navigazione aerea tra Stati Uniti e Messico

Si assicura che il trattato di navigazione aerea tra gli Stati Uniti ed il Messico sia pronto e debba essere sottoposto alla ratifica del Senato. Si prevede che gli apparecchi aerei che servono al commercio, che non siano stati registrati, saranno trattati come se fossero apparecchi di pirati e contrabbandieri.

Prossimo incontro fra Guglielmo e Re Vittorio

La Reichpost reca notizia che nei circoli diplomatici di Berlino si dice che l'imperatore Guglielmo, parlando col marchese Di San Giuliano, disse presto verrà l'occasione di un incontro con Re Vittorio Emanuele ed incaricò il ministro di recare al Re d'Italia i suoi più cordiali saluti.

Un pazzo contro il princ. ereditario di Germania

Il principe imperiale in rappresentanza dell'imperatore passò in rivista la guarnigione sul campo Tammelhof. Assieme con l'imperatrice, i Sovrani del Belgio, la principessa imperiale ed altri principi e principesse, la missione cinese e i commercianti e industriali torinesi.

Quando il Principe ereditario, dopo la rivista, passò a cavallo per piazza del castello, dirigendosi al castello, un individuo gettò una scatola da conserve che cadde ai piedi di un agente di polizia.

La scatola era piena di fagioli verdi. La polizia conosceva già da lungo tempo l'individuo che la gettò come pazzo; è un russo, corto Abramo Geruliv che ha a Berlino negozio di mercerie; esso fu arrestato.

Il giro d'Italia

L'ottava tappa. Si ha da Genova che la partenza dai corridoi del Giro d'Italia per la ottava tappa Genova-Mondovì ebbe luogo ieri mattina alle ore 8 al rettilineo che fiancheggia la piazza d'armi di Sampierdarena. Numerosissimi curiosi arrivano per tendisiremo colà da Genova a Sampierdarena. I pochi corridori rimasti in gara giungono al punto fissato alle 7 seguiti da molti spettatori e folla. In Piazza d'Armi è fatta la consegna dei numeri della Giuria.

Alle 7.35, la Giuria delibera improvvisamente di dare l'ordine di partenza per ragioni di opportunità di strada e di terreno oltre la Pontedera. La folla rimasta assai delusa. I corridori si avviano al punto designato distante dal primo di almeno 10 chilometri. Colà infatti alle 8, alla presenza di poca folla, Costantagna, direttore della «Gazzetta dello Sport» dà il via! I corridori si slanciano quasi in gruppo per la corsa del Monte Giovi, che, stante la mattinata fresca, si presenta in condizioni favorevoli.

ANTONIO BORDINI, garante responsabile. Udine, 1910 — Tip. ARTURO BOSETTI. Successore Tip. B. riss...

1910
Lignano trasformato
 1 Giugno - 30 Agosto
Grand - Hôtel Lignano
 RECENTEMENTE RESTAURATO
 proprietari conduttori
Angelo Marin e Mario Piani
 Il più grande, il più comodo, il più vicino alla spiaggia ed allo Stabilimento
60 stanze prospicienti al mare
 sorgente d'acqua potabile per suo esclusivo uso - Camere da Lire 2.50 in più
Vitto alla carta come a pensione
 Per maggiori dettagli o prenotazioni indirizzare corrispondenza
Angelo Marin - Marano Lagunare.

FERRO-CHINA-BISLERI
 LIQUORE TONICO
 RICOSTITUENTE
 DEL SANGUE
 NOCERA-UMBRA
 (SORGENTE ANGELICA)
 Acqua Minerale da Tavola

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
 in VITTORIO VENETO
 Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine nel 1903 — Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei confettionieri tenuta di Milano 1906.
 1.° inercio cellulare bianco-giallo giapponese.
 1.° inercio cellulare bianco-giallo di rigo Chineso
 Bigiallo - Oro cellulare storico
 Foligiallo speciale cellulare.
 I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le occorrenze.

Vestiti Ricamati
 La ditta ANTONIO BELTRAME di Via Cavour ha fatto venire da Parigi
uno splendido Catalogo
 di vestiti ricamati di battista, di tela di lino, di zefiro, di tibat, di seta bianchi e colorati, a prezzi assai convenienti.
 Le Signore sono invitate a visitare il Catalogo, senza alcun impegno.
 Nel contempo potranno pur vedere un RICCO CAMPIONARIO DI RICAMI per biancheria, e il «Figurino di Parigi» ultima moda della LINGERIE PARISIENNE e dei vestiti per bambini.

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
 PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI
 successore Tip. Bardusco
UDINE

CASA di SALUTE
 del dottor
A. Cavarzerani
 per
Chirurgia - Ostetricia
 Malattie delle donne
 Visite dalle 11 alle 14
 Gratuite per i poveri
 Via Prefettura, 10 - UDINE
 Telefono N. 302

IL PIÙ ANTICO - IL PIÙ ECONOMICO - IL PIÙ EFFICACE ***
 L'INSUPERABILE DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE È LO
SCIROPPO PAGLIANO
 Liquido - In Polvere - In Cachete
 Invenzione del 1838 dal
Prof. GIROLAMO PAGLIANO
 FIRENZE - Via Fandolfini - FIRENZE
 Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno a pag. 369
 NB. — Per opuscoli, informazioni, ecc. dirigetevi all'indirizzo annesso indicato.
 Guardarsi dalla falsificazione e imitazioni
CURA PRIMAVERILE

MALATTIE della BOCCA e dei DENTI
Dottor ERMINIO CLONFERO
 Medico-Chirurgo-Dentista dell'Escole Dentaire di Parigi
 Estrazioni senza dolore — Denti artificiali — Dentiere in oro e caucci — Otturazioni in cemento, oro, porcellana — Raddrizzamenti corone e lavori a parte.
 Riceve dalle 9-12 alle 14-18
UDINE - Via della Poste, 38, l.° p.
 TELEFONO 252

CASA DI SALUTE
 SIMONCELLO e FINETTI
 per Scialoia Reumatica e Nevralgie Postume, per Artrite Reumatica e Malattia distrofica.
 TREVISO, presso le Sbarre S. Antonio
 Medico Direttore LIPPI dott. UGO
 RINGRAZIAMENTO
 Egregio Signor Dottore, Non so come esprimerle tutta intera la mia riconoscenza per avermi completamente liberata da una Acriosinofite che da lungo tempo mi torturava e ribelle alle tante e molteplici cure dapprima esperite.
 Grazie, sig. Dottore, di bel nuovo e mi creda con affetto di Lei
AVON GIUDITTA
 Spilimbergo (Udine), 3-3-10.

CASA DI CURA
 (Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI
Gola, Naso ed Orecchio
 del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista
Udine - VIA AQUILEIA - 88
 Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

I Motori ... a Benzina
OTAV
 Sono i migliori per azionare macchine per le piccole industrie e per l'agricoltura. Cataloghi a richiesta da 1 HP a 8 HP
OFFICINE TURKHEIMER
 per Automobili e Veicoli MILANO 4, Via Lombro, 4

PROGRESSO DELLA SCIENZA

Non più SIFILIDE mediante il mondiale

IORUBIN CASILE

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti e Catarrli della Vescica

si guariscono radicalmente con i rinomati

CONFETTI GASILE



CASILE RIVIERA di CHIARA 295 Napoli

I CONFETTI CASILE danno alla via genitourinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candele...

La INIEZIONE CASILE guarisce i flussi bianchi, i catarrli acuti a cronici...

I rinomati medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie e presso l'inventore.

METARSILE MENARINI

Cura: Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malaria - Esaurimenti nervosi - Debilitazione - Postumi di malattie infettive...

RICOSTITUENTE SICURO

Concessionari esclusivi: N. BERNI e C. Firenze.

MALATTIE SEGRETE

CAPSULE di SANTAL SALOLE EMERY

Santal Salolè al Bleu al Metilene Saloly

I più potenti ed accreditati antibionoragici ed antisettici della via urinale.

GUARIGIONE RAPIDISSIMA Stabilimento Chimico-Farmaceutico C. Bonavia e F. e S. Negri e C. Bologna.

FOSFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: Bianchi, Marangiano, Cervelli, Casari, Marro, Basselli, De Renzi, Bonfigli, Vicioli, Scianmanna, Tarelli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901 Padova, Gennaio 1900

Egredo Signor Del Lupo, Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora...

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali in da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati.

L'ho ordinato in sofferenze per neurastomia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darlo questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medicina della R. Università.

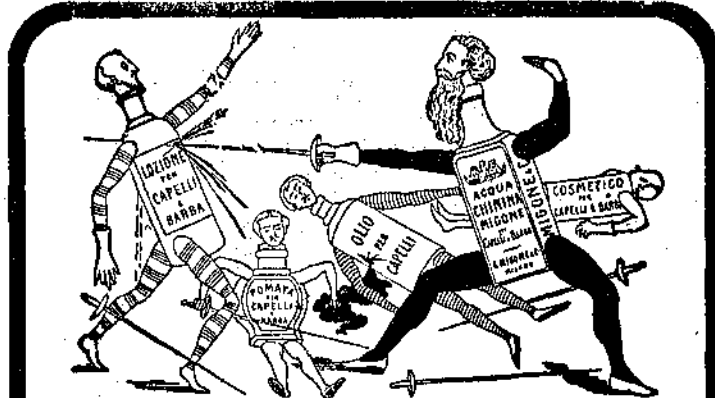
P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perché la prego volentieri inviare un paio di flaconi.

Laboratorio Specialità Farmacologiche EISENO DEL LUPO - RICCIA (Motte) in UDINE presso la farmacia ANGELO FABRIS o COMESSATI.

WATERMAN "MODERN"

Fountain-Pen della Mondiale A. A. WATERMAN Ca di New York. La migliore penna a serbatoio moderna, riempimento automatico, garantita.

Trovansi nelle migliori Librerie-Cartolerie. Chiedere Cataloghi gratis. Agente Generale per l'Italia e tutt' Europa: Ditta G. CABRINI - MILANO.



Guerra a Migone! - glidarci, fiore, Acque e pomate - alle lor schiere! Ohi, comatol - e ogni lozione, Tutti depresso: - « Guerra a Migone! »

L'Acqua CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche...

Si vende da tutti i Farmacisti, Profumeri e Droghieri. Deposito generale di NEGRONI & C. - Via Torino, 13 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi ed articoli per la Toilette e di Chimica per Farmacisti, Droghieri, Chimicisti, Profumeri, Farmacisti, Rezer, ecc.

Per qualunque inserzione sul nostro giornale il «Paese» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Via Prefettura, 6.

Presso la Tipografia Arturo Boselli Succ. Tip. Gariboldi si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

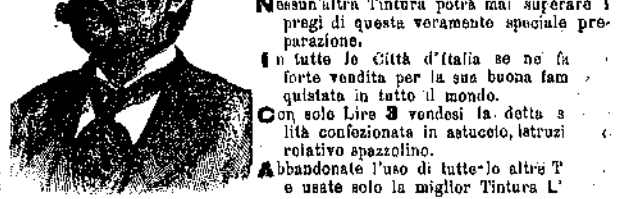
La réclame è l'anima del commercio

Zoccoli della premiata ditta Italiana Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria. Ottima e durevole lavorazione. Vendita calzature a prezzi popolari.

Il callista Francesco Cogolo unico in Provincia estirpatore dei calli, munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità, tiene il Gabinetto in Via Savorgnana n. 10. Riceve dalle 9 alle 5 pon tutti i giorni, i festivi dalle 9 alle 12.

L'UNICA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA- VENEZIA N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825



Vendesi a 3 presso la Profumeria A. LONGEGA Venezia - S. Salvatore, N. 4825

In UDINE presso l'Amministrazione e il parr. Cervantini in Mercatovecchio

Orario Ferroviario e Tram

Table with arrival times for various routes: Venezia, Caserta, Portofino, etc.

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino scottato per 10 Lit. L. 1,50, per 20 L. 3,00, per 50 L. 8,00. Conserva, corraggio, guarisce.

Charifficante del Vino polvero efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi vino torbido senza alterare nei suoi componenti. Scatola per 10 Lit. L. 4,00 - Buste saggio dose per 2 Lit. 1,50.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle baccie dell'uva. Per colorare 2 Lit. circa di vino basta 1 litro di Enocianina che costa L. 4,00 vetro compreso. Franco domicilio.

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - 19 massime onorifiche.

Rivolgersi al premiato Laboratorio Enocimico Cav. G. E. RONCA - VERONA Istruzione e catalogo gratis. - Per posta Cent. 30 per più scatole Cent. 60.

Per inserzioni sul "Paese", rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

ACQUA D'ORO

prepara a dalla Prem. Profum. ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore, 4825, Venezia

potrebbe essere questa specialità di capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurare mentre coltose dalla suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più strampico e bel colore biondo oro.

E anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2,50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa Istruzione.

Effetto chiarissimo - Massimo buon mercato In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parruco A. Gervantini in Mercatovecchio.

Avvisi in IV pag. a prezzi m ti